



Rassegna Stampa

Lunedì 29 febbraio 2016



Rassegna Stampa realizzata da SIFA
Servizi Integrati Finalizzati alle Aziende
20129 Milano – Via Mameli, 11
Tel. 02/43990431 – Fax 02/45409587
help@sifasrl.com

Rassegna del 29 febbraio 2016

COMITATO ITALIANO PARALIMPICO

Corriere Della Sera	55	«ballando» con la paleo tv: il format antico di milly carlucci	Aldo Grasso	1
Eco Di Biella	33	Nicole convince ed emoziona tutti	Lara Bertolazzi	2
Gazzetta Di Modena	39	Camellini e casali sul tetto d'italia ai nazionali di reggio		4
Gazzetta Di Reggio	32	Tanti record in via melato		6

A FIL DI RETE di Aldo Grasso**«Ballando» con la paleo tv: il format antico di Milly Carlucci**

Quando Umberto Eco si è inventato la definizione di paleo-televisione per parlare della Rai degli anni Cinquanta, un misto tra pedagogia e divertimento rassicurante per mandare il pubblico a dormire contento, non poteva certo immaginare che il concetto sarebbe stato appropriato per descrivere, molti anni dopo, anche il programma di punta del sabato sera di Rai1, «Ballando con le stelle» (ore 21.20).

In «Ballando» tutto è terribilmente paleo, tutto ha un sapore antico: i ritmi dilatati, i balli di coppia, gli arrangiamenti della band, gli stacchetti di Paolo Belli, gli appelli al televoto, la conduzione conciliante di Milly Carlucci, rimasta uguale dai tempi di «Scommettiamo che». Si cerca qualche spruzzata di modernità attraverso la costruzione di un cast di ballerini che spazia dalle glorie del mondo dello spettacolo (Rita Pavone, Lando Buzzanca) a personaggi più lontani dallo stile na-

zionalpopolare di Rai1 come Asia Argento o Platinette, fino al racconto di storie toccanti come quella della giovane atleta paralimpica Nicole Orlando. Per aumentare il pepe, si aggiungono alla giuria le unghiate di Selvaggia Lucarelli, subito in polemica con Asia Argento. Ma l'effetto resta sempre, irrimediabilmente paleo.

Com'è noto, lo show è tratto da un celebre format della Bbc che è stato adattato in tutto il mondo: alcuni vip, ex vip o quasi vip si mettono alla prova affiancati da ballerini professionisti per esibirsi nelle varie specialità del ballo di coppia.

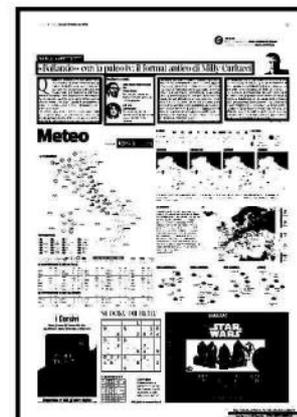
Le versioni internazionali di solito sono molto più brevi e ne guadagnano in ritmo, in Italia per coprire la lunghezza spropositata della prima serata il programma diventa eterno. La concorrenza della De Filippi s.p.a. su Canale 5 è molto forte, là si punta sul dramma psicologico mentre qui, nella Ballandi s.p.a., tutto sulla leggerezza per scacciare i pensieri. Ma la formula è ormai troppo sfruttata, ancorata a un'immagine antica di tv.

Vincitori e vinti**CHE FUORI TEMPO CHE FA****Fabio Fazio**

Record per il sabato di Rai3: 2.723.000 spettatori, 10,6% di share

**8 E 1/2****Lilli Gruber**

Per l'edizione del sabato del talk di La7 gli spettatori sono 736.000, 2,9% di share



IL PERSONAGGIO/ L'ATLETA BIELLESE GUADAGNA CONSENSI A "BALLANDO CON LE STELLE"

Nicole convince ed emoziona tutti

Passa il turno e resta al secondo posto in classifica grazie ai voti in sala e dei teleutenti. Dopo l'esordio un sabato sera di miglioramenti

Nicole Orlando ha "spacato", come dice lei. La ventiduenne biellese atleta Fidsir, in gara a "Ballando con le stelle", sabato sera si è conquistata senza difficoltà l'accesso alla puntata successiva del talent show di Rai Uno, condotto da Milly Carlucci.

La gara. Partita con i dieci punti di vantaggio del "bonus" vinto la settimana precedente, la campionessa mondiale di atletica ai giochi riservati agli sportivi con la sindrome di Down disputatisi a novembre in Sudafrica è scesa in pista con il suo maestro, Stefano Oradei, esibendosi in un charleston. «Voglio solo divertirmi», aveva detto poche ore prima in sala prove, ricordando che la volta scorsa, al debutto, l'emozione non le aveva permesso di esprimersi al meglio. E così è stato: la giovane ha convinto ed emozionato un po' tutti. A cominciare dal pubblico in sala, che ha salutato la performance con un'ovazione. E anche i giudici, no-

toriamente severissimi e talvolta un po' "cattivi" (tutti, fin dalla prima puntata, hanno comunque assicurato che non avrebbero fatto favoritismi e che avrebbero trattato Nicole al pari degli altri dodici concorrenti), hanno speso per lei belle parole. Per Fabio Canino, Nicole «è stata molto più brava della volta scorsa; è un'allieva che si fida totalmente del maestro, e molte dovrebbero imparare da lei»; Ivan Zazzaroni ha sottolineato il suo «grandissimo senso del ritmo», mentre Carolyn Smith, cui compete il giudizio tecnico, si è complimentata per i miglioramenti e le ha dato qualche consiglio per il futuro.

Passaggio del turno. Messo ai voti, il charleston di Nicole Orlando e Stefano Oradei ha ottenuto 43 punti (33 dalla giuria più i 10 del "bonus" della settimana precedente) e un secondo posto in classifica, prima del televoto, dietro alla coppia formata dall'attore de "Il segreto" e di "Una vita", Iago Garcia, e dalla maestra Samanta To-

gni.

Anche il pubblico da casa ha premiato la coppia di ballerini "made in Biella" (Stefano è di Roma...), garantendole il passaggio del turno (l'eliminato di sabato sera, il primo di questa nuova edizione di "Ballando con le stelle", è stato Lando Buzzanca, in gara con la maestra Sara Mardegan).

I social. In attesa di scendere nuovamente in pista sabato prossimo, sempre in diretta tv (d'altronde la "stella" di Rai Uno ci ha preso gusto: «A me piace ballare», ha detto ai microfoni di Milly Carlucci), la giovane sportiva può leggersi tutti i messaggi postati sui social: complimenti, incoraggiamenti e apprezzamenti sinceri che mettono in secondo piano quanti (fortunatamente sempre meno) non hanno ancora capito che Nicole non è una ragazza "speciale", ma è una ventiduenne che affronta la vita con il sorriso.

● Lara Bertolazzi



Nicole Orlando con il suo maestro, Stefano Oradei: si sono esibiti in un charleston



Camellini e Casali sul tetto d'Italia ai nazionali di Reggio

Nuoto **paralimpico**. Tre successi per l'atleta formiginese
Due ori e un record anche per il ragazzo di Castellarano

Giocavano in casa ed hanno lasciato il segno: Cecilia Camellini e Kevin Casali si sono ritagliati un posto in copertina nella decima edizione del campionato italiano assoluto invernale di nuoto **paralimpico**, organizzato a Reggio Emilia dal delegato regionale Alessandro Cocchi con il patrocinio del **Comitato Italiano Paralimpico**, del Comune di Reggio, di Reggio Emilia Città delle Persone e della Fondazione dello Sport del Comune. Alla manifestazione hanno partecipato circa 170 atleti appartenenti a 50 società di tutta Italia, tra i quali tutti gli atleti di spicco della Nazionale, ed i risultati non sono mancati: al termine del campionato sono infatti stati siglati ben 23 record italiani assoluti, un record europeo e uno mondiale. L'evento reggiano apriva la stagione del

nuoto **paralimpico**, un anno ricco di appuntamenti tra i quali spiccano l'Europeo in Portogallo (a Madeira dal 30 aprile al 7 maggio) e soprattutto i Giochi **Paralimpici** in Brasile (a Rio de Janeiro dal 7 al 18 settembre). Per questo a bordo vasca c'era lo staff tecnico azzurro al gran completo, pronto a seguire con grande interesse il progresso dei propri atleti e a guardare con curiosità ed attenzione proprio Cecilia Camellini, tornata in vasca negli ultimi mesi dopo essersi tolta tante soddisfazioni nel proprio percorso di studi universitario. La plurititolata campionessa di Casinalbo, tesserata per la Asd Tricolore di Reggio Emilia, non ha tradito le attese, confermando di non aver perso quella sua fantastica abitudine di incantare in acqua e conquistare successi: meda-

glia d'oro nei 50 e nei 100 stile libero nella categoria S11, quella riservata agli atleti non vedenti, così come nella finale open dei 100 stile, con tre prove che hanno strappato tantissimi applausi. A brillare in vasca è stato anche Kevin Casali, l'atleta di Castellarano ma modenese "d'adozione" tesserato per la Tricolore, presente alla manifestazione assieme ad altri compagni che rappresentano la Fisdif, la Federazione Italiana Sport Disabilità Intellettiva Relazionale; nella categoria S14 (disabilità intellettivo-relazionale) Kevin si è tolto la soddisfazione di salire per due volte sul gradino più alto del podio, prima nei 200 e poi nei 400 stile libero, scrivendo in quest'ultima gara anche il record assoluto. (m.c.)



Premiazione con medaglia d'oro per Cecilia Camellini



Kevin Casali festeggia la medaglia per le vittorie tricolori



Tanti record in via Melato

Nuoto **paralimpico**: si è chiusa la due giorni dei campionati assoluti invernali

► REGGIO EMILIA

Due giorni all'insegna dei record. Si è chiusa ieri la tappa reggiana dei campionati italiani assoluti invernali di nuoto **paralimpico** alla piscina di via Melato a Reggio. Alla manifestazione hanno partecipato circa 200 atleti di 50 società da tutta Italia, suddivisi in categorie in base al tipo di disabilità, che hanno messo a segno 23 record italiani assoluti, un record europeo e uno mondiale.

In evidenza anche la reggiana Cecilia Camellini della Asd Tricolore, oro nei 50 e 100 stile

libero e prima nella finale Open 100 stile libero.

Il record europeo lo ha realizzato Arjola Trimi della Polisportiva bresciana "No frontiere", nei 50 stile libero, classe S4, con 40"87; quello mondiale Vincenzo Boni della Polisportiva Caravaggio Sporting Village nei 100 dorso, classe S3, con 1'39"86.

Alla due giorni hanno partecipato gli atleti della Nazionale italiana Finp al completo perché quella reggiana è stata una tappa decisiva per la qualificazione alle **Paralimpiadi** di Rio

2016 e agli Europei di nuoto **paralimpico** che si svolgeranno a Funchal (Portogallo) dal prossimo 30 aprile.

Era inoltre presente una selezione di atleti in rappresentanza della Fisdor, tra i quali il reggiano Kevin Casali, che parteciperà ai campionati europei della sua categoria a Loano nel giugno 2016.

L'evento reggiano è stato organizzato da Alessandro Cocchi, delegato della Finp regionale. Alle premiazioni era presenti anche il delegato reggiano del **Cip** Nicola Simonelli.



Una gara ieri mattina alla piscina di via Melato

➔ RICONOSCIMENTO

Il Primo Tricolore donato alla Finp

Il sindaco di Reggio Emilia Luca Vecchi ha donato il Primo Tricolore alla Federazione italiana nuoto **paralimpico** (Finp) consegnandolo al presidente della Finp Roberto Valori, al commissario tecnico Riccardo Vernole e a due rappresentanti degli atleti della Nazionale Finp, che parteciperanno alle **Paralimpiadi** di Rio 2016.



Giulia Ghiretti e Vincenzo Boni con il ct della Nazionale Riccardo Vernole



Cecilia Camellini a due atleti medagliati